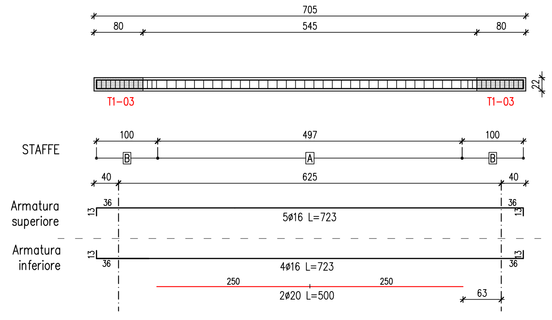
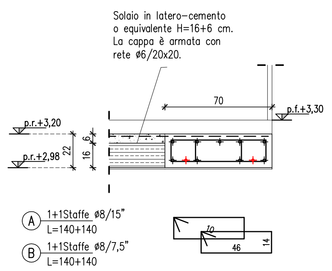
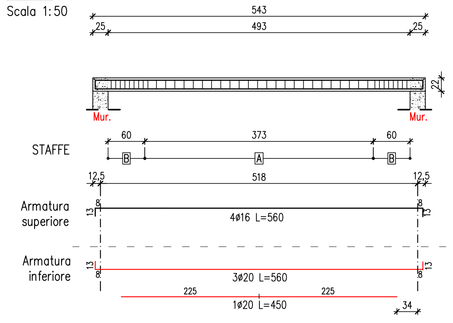
T1-01
Scala 1:50



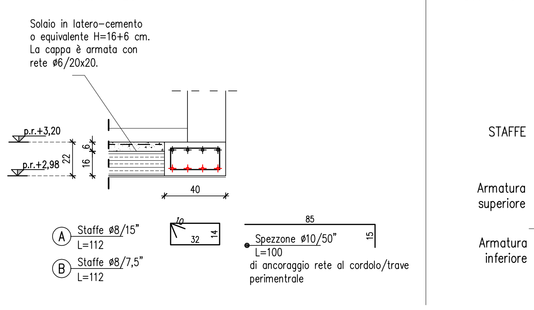
Sezione
Scala 1:20



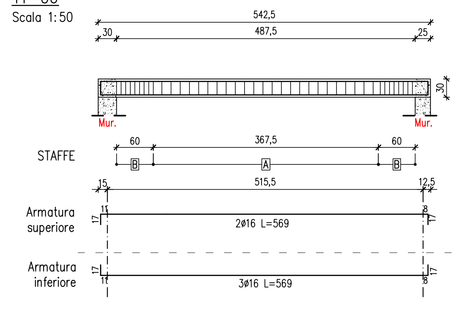
T1-05
Scala 1:50



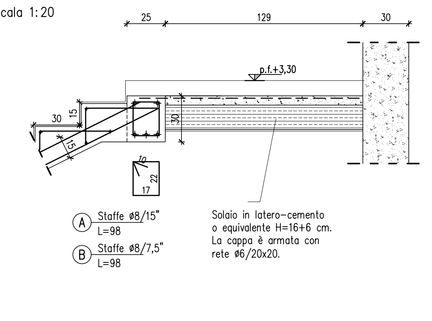
Sezione
Scala 1:20



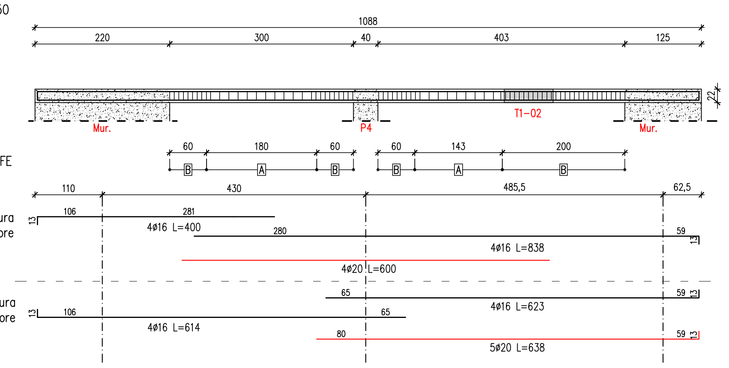
T1-06
Scala 1:50



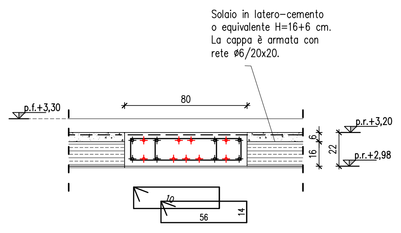
Sezione
Scala 1:20



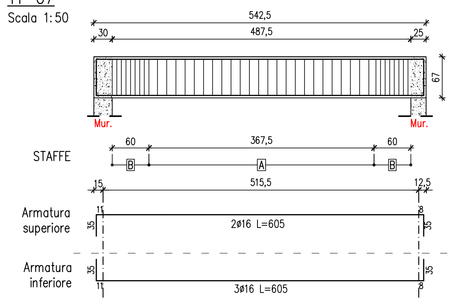
T1-02
Scala 1:50



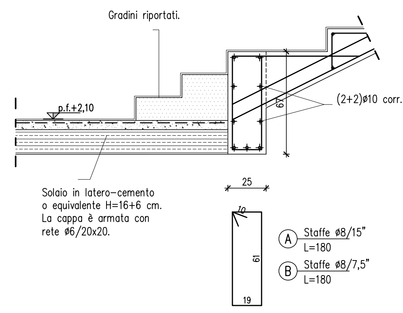
Sezione tipo
Scala 1:20



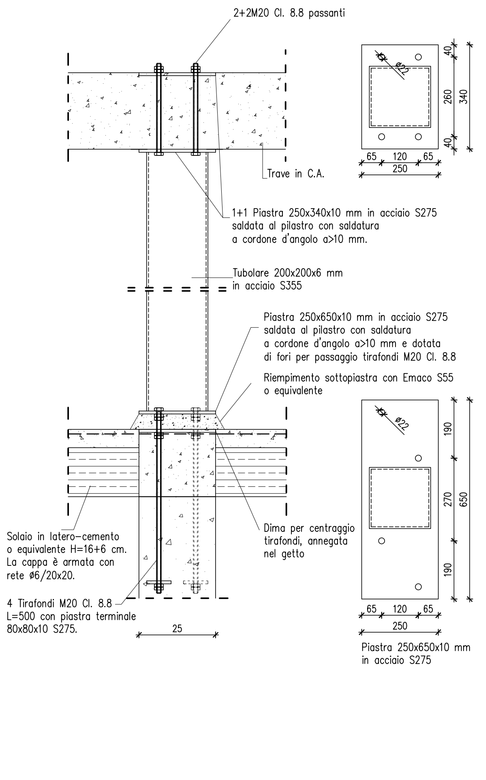
T1-07
Scala 1:50



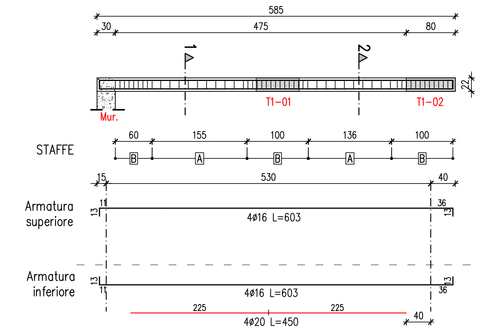
Sezione
Scala 1:20



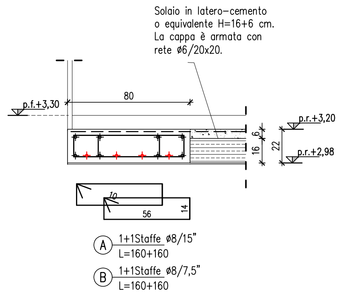
Particolare fissaggi tubolare 200x200x6 mm
Scala 1:10



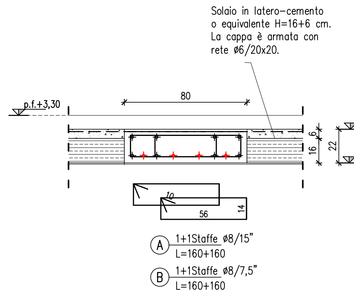
T1-03
Scala 1:50



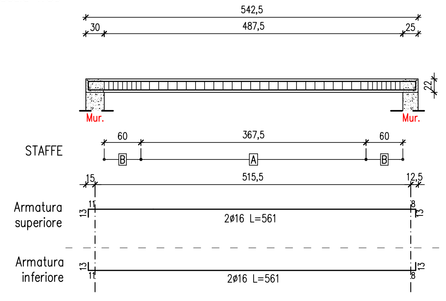
Sezione 1-1
Scala 1:20



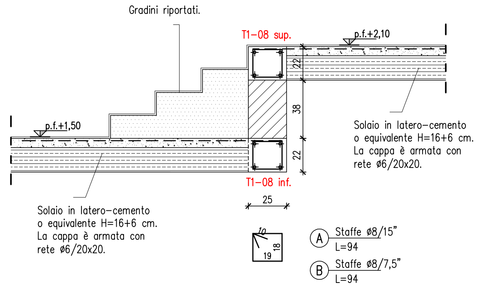
Sezione 2-2
Scala 1:20



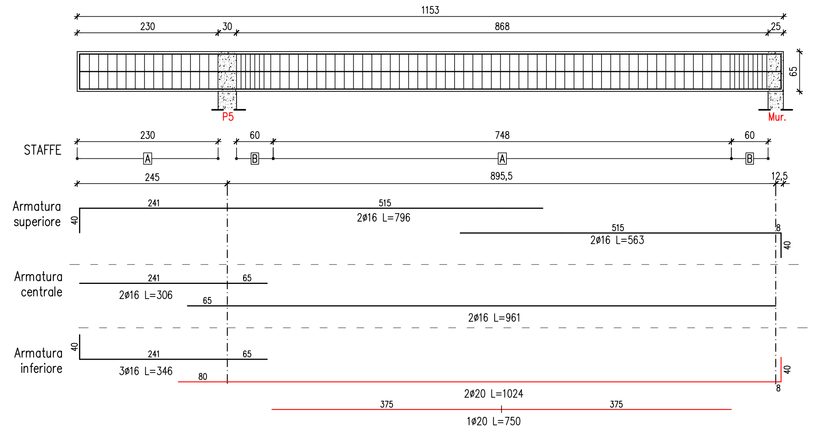
T1-08 inf./sup.
Scala 1:50



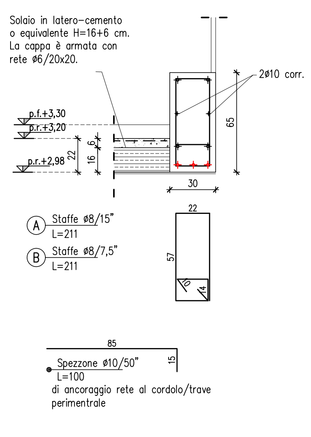
Sezione
Scala 1:20



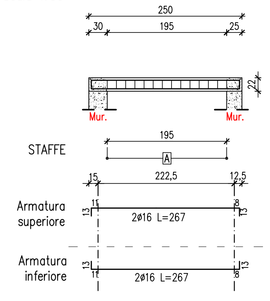
T1-04
Scala 1:50



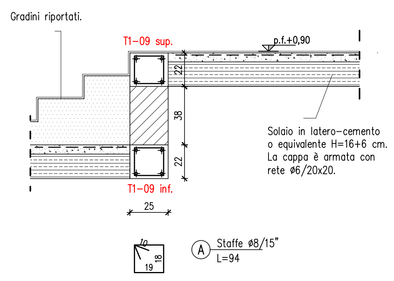
Sezione
Scala 1:20



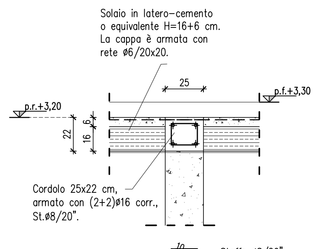
T1-09 inf./sup.
Scala 1:50



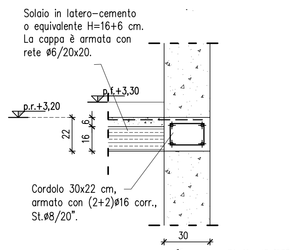
Sezione
Scala 1:20



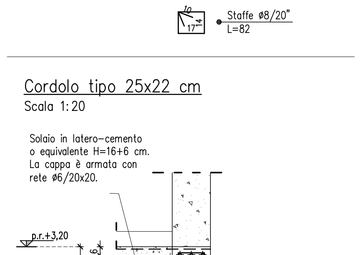
Cordolo tipo 25x22 cm
Scala 1:20



Cordolo tipo 30x22 cm
Scala 1:20



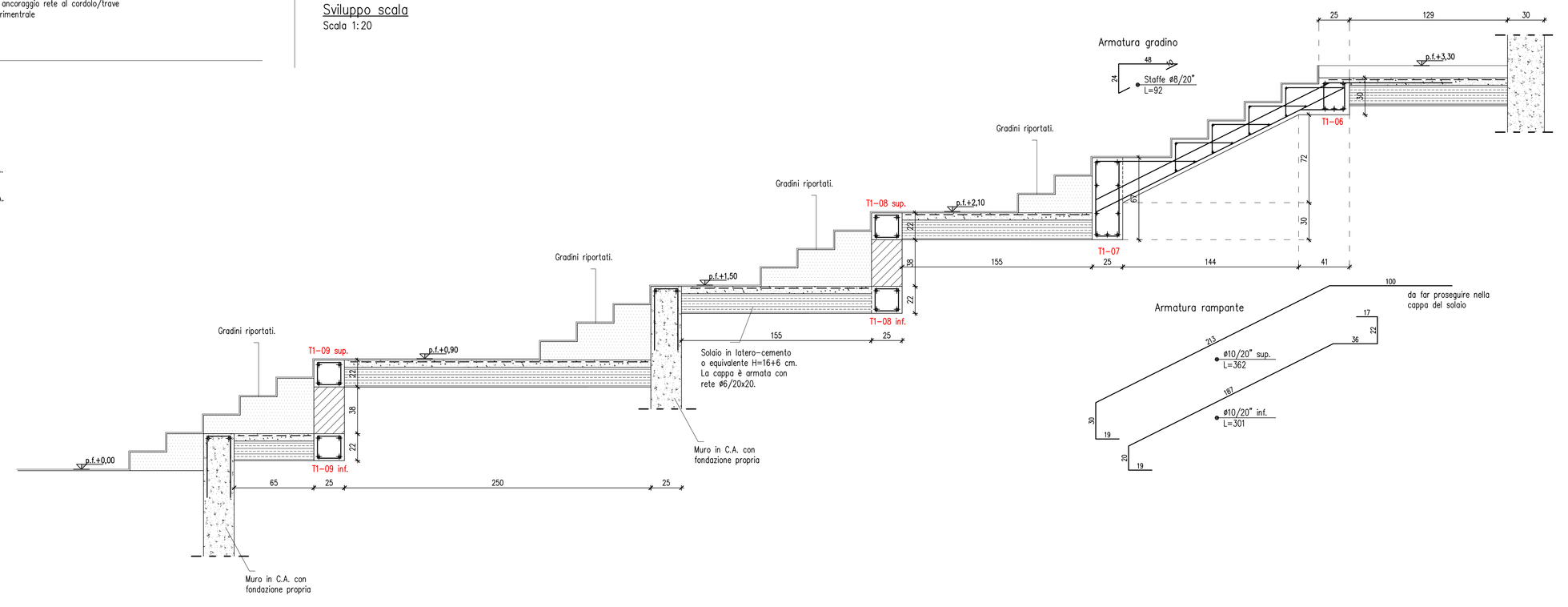
Cordolo tipo 25x22 cm
Scala 1:20



LEGENDA

- MURI/GETTO IN C.A.
- PILASTRI/SETTI IN C.A.
- TRAVI/CORDOLI IN C.A.
- SOLAIO

Sviluppo scala
Scala 1:20



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO PER FONDAZIONI (UNI EN 206-1, UNI 11104, D.M. 17-01-2018)

Resistenza cubica caratteristica (a 28 gg) :	C25/30
Dimensione massima dell'aggregato :	Ømax < 25 mm
Classe di esposizione ambientale :	XC2
Classe di consistenza allo scarico :	S3
Rapporto acqua/cemento massimo :	A/C < 0.60
Copriferro nominale (ove non specificato) :	c > 35 mm

CALCESTRUZZO IN ELEVAZIONE (UNI EN 206-1, UNI 11104, D.M. 17-01-2018)

Resistenza cubica caratteristica (a 28 gg) :	C25/30
Dimensione massima dell'aggregato :	Ømax < 20 mm
Classe di esposizione ambientale :	XC1
Classe di consistenza allo scarico :	S4
Rapporto acqua/cemento massimo :	A/C < 0.60
Copriferro nominale (ove non specificato) :	c > 25 mm

ACCIAIO (EN 10080, UNI EN ISO 15630-1, UNI EN ISO 15630-2)

Acciaio ad aderenza migliorata B450C (controllato in stabilimento)	
– Tensione caratteristica di snervamento :	fyk > 450 N/mmq
– Tensione caratteristica di rottura :	ftk > 540 N/mmq
– Allungamento :	Agtk > 7,5 %
Rete elettrosaldata B450C (controllato in stabilimento)	
– Tensione caratteristica di snervamento :	fyk > 450 N/mmq
– Tensione caratteristica di rottura :	ftk > 540 N/mmq
– Allungamento :	Agtk > 7,5 %
Specifiche per edifici antisismici (NTC D.M. 17-01-2018)	
– Valore di calcolo deformazione uniforme ultima :	εud = 6,75%
– Rapporto tra resistenza e tensione di snervamento :	1,15 < ft/fy < 1,35
– Rapporto tra valore effettivo e nominale della resistenza a snervamento :	fyeff/fynom < 1,25

Ogni fornitura dovrà essere accompagnata da copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento

ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE (UNI EN 10025-2, UNI EN 10210, UNI EN 10219-1)

Acciaio per laminati a caldo S355JR	
– Tensione caratteristica di snervamento :	fyk > 355 N/mmq
– Tensione caratteristica di rottura :	ftk > 510 N/mmq

NOTE E PRESCRIZIONI D'OPERA

1 Vibrare accuratamente i getti

2 E' vietata qualsiasi aggiunta d'acqua in cantiere

3 Per le barre di armatura (ove non specificato)
- Sovrapposizione minima 80ø
- Ancoraggio minimo 40ø

4 Mandrini per prove di piegamento a 90° e successivo raddrizzamento senza criccheː

Diametro minimo	
– ø < 12mm	> 4ø
– 12mm < ø <16 mm	> 5ø
– 16mm < ø <25 mm	> 8ø
– 25mm < ø <40 mm	> 10ø

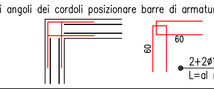
5 Le reti elettrosaldate delle solette devono sovrapporsi per almeno due maglie

6 Le quote planoaltimetriche dovranno sempre essere verificate in fase di esecuzione dei lavori contestualmente alla Direzione Lavori architettonica e strutturale.
La quota +0,00 è stata presa in corrispondenza del finito del piano terra.

7 Eseguire lo scavo fino ad individuare terreno con capacità portanti conformi a quanto indicato da relazione geologica

8 Per la dimensione effettiva delle aperture, si vedano le tavole architettoniche

9 In corrispondenza degli angoli dei cordoli posizionare barre di armatura come in figura



SPECIFICHE UNI EN 1090

1 Norme di riferimento:
- Progetto: Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17-01-2018) ■ / Eurocodici (EN 1990:2002) □
- Costruzione: EN 1090-1, EN 1090-2

2 Dati caratteristici dell'opera:
- Classe di esecuzione: EXC1 □ / EXC2 ■ / EXC3 □
- U-factor: U>0,5 □ / U≤0,5 □
- Saldature d'angolo trasversali: a>12 mm o t>20 mm □ / a<12 mm e t<20 mm ■
- Livello di accettabilità saldature: Livello C (UNI EN ISO 5817:2004)

3 Estensione dei controlli NDT:
- Standard: Controllo visivo 100% ■
- Opzionali: Liquidi penetranti (PT) □ / Magnetici (MT) □ / Ultrasuoni (VT) □ / Radiografici (RX) □

4 Durabilità e grado di preparazione superfici
- Trattamento superficiale: Ciclo base (corrosività C1, durabilità "bassa") □ / Ciclo antiruggine (corrosività C2, durabilità "bassa") □ / Ciclo finitura (corrosività C3, durabilità "media") □ / Zincatura a caldo (corrosività C3, durabilità "alta") ■
- Grado di preparazione: P1, categoria di corrosività C1 e C2 □ / P2, categoria di corrosività C2 e C3 ■ / P3, categoria di corrosività C3-I e C3-M □

5 Tolleranze geometriche
- Tolleranze essenziali (UNI EN 1090-2 appendice D.1)
- Scostamenti limite ammessi: F (fine UNI EN 22768-1:1996) □ / M (media UNI EN 22768-1:1996) ■ / C (grossolana UNI EN 22768-1:1996) □ / V (molto grossolana UNI EN 22768-1:1996) □

LEGENDA

- MURI/GETTO IN C.A.
- PILASTRI/SETTI IN C.A.
- TRAVI/CORDOLI IN C.A.
- SOLAIO

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (BO)

3° Settore LL.PP. e Ambiente

BIBLIOTECA E STRUTTURA POLIVALENTE

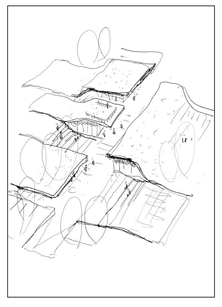
CIG 775286281C – CUP G77H16000690004

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Lucia CAMPANA
Via Matteotti 10 - 40013_Castel Maggiore (BO)
mail: lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it
pec: comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it
T +39 0516386751

S.B.ARCH. Studio Bargone Architetti Associati
15, via DEL COLLE DI MEZZO
I_00143 Roma (RM)
T +39 06 51981103, F +39 0742 357775
email. info@studiobargone.it
pec: federico.bargone@archiworldpec.it

Arch. **Federico BARGONE**
Arch. **Francesco BARTOLUCCI**
Arch. **Enrico AULETTA**
Ing. **Luigi LUCCIOLI**
Per. Ind. **Giorgio DEMOFONTI**
Ing. **Stefano ROSMANI**



OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	DATA: Febbraio 2020	PDE-ST_3.48
TAVOLA: Corpo 1 _ Sviluppi travi primo impalcato	SCALA: 1:50 - 1:20 - 1:10	
NOTE:	REV:	